

Prot. n. 12282 del 24/03/2022

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA DEFINIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVE DA REALIZZARE INDICATIVAMENTE DAL 4 GIUGNO / 5 SETTEMBRE 2022 – CASTELFRANCO ESTATE 2022

Premesso che

- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") *"2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*.
- Il Comune di Castelfranco Emilia, in attuazione dei principi fissati dallo Statuto (articolo 5 e articolo 13) e del valore riconosciuto al principio di sussidiarietà ex articolo 118 della Costituzione, favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadine/i, singole/i e associate/i, per lo svolgimento di attività che rientrano nelle funzioni e negli obiettivi dell'Amministrazione e che rispondono ad esigenze generali della comunità locale, così da garantire l'effettività dell'azione amministrativa su tutto il territorio comunale, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 267/2000.

Richiamato il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale all'art. 55 del prevede che:

1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.
2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione precedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.
3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.

Richiamato il "REGOLAMENTO SUI PROCESSI PARTECIPATIVI, LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, DI PATROCINI E DI BENEFICI ECONOMICI" approvato con DCC 86/2021 e in particolare:

- l'Art. 16 "Attuazione della programmazione: l'avviso pubblico e la manifestazione di interesse" che prevede che dopo "l'approvazione del DUP o di altro specifico documento, anche successivo al DUP:
 - "il Comune può attivare una procedura ad evidenza pubblica non competitiva (...) mediante un avviso nel quale si rende nota la volontà di procedere alla specifica co-progettazione e vengono indicati gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire, i requisiti di partecipazione, la durata e le risorse del partenariato, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli enti del terzo settore;

- Gli Enti del Terzo settore manifestano il proprio interesse ad attivare un rapporto di collaborazione con il Comune, fornendo evidenza del possesso dei requisiti, al fine di essere invitati dalla/dal responsabile del procedimento a partecipare alla specifica co-progettazione”;
- l’Art. 17 “La co-progettazione” che prevede che:
 - “1) Il Comune, in attuazione degli indirizzi maturati in seno alla programmazione, attiva percorsi di co-progettazione dei servizi e degli interventi nell’ambito delle attività di interesse generale definite dall’Art. 5 del Decreto legislativo n. 117/2017, facendo ricorso a specifici avvisi pubblici, anche periodici, in base al precedente articolo 16.
 - 2) Qualora ricorra a specifici avvisi pubblici, il Comune individua gli enti del terzo settore di cui avvalersi ai fini della co-progettazione, secondo le modalità individuate sull’avviso, fatta salva la possibilità per la/il responsabile del procedimento di individuare discrezionalmente l’ente del terzo settore con le caratteristiche più idonee nell’ambito delle candidature emerse, con riferimento agli interventi di minor complessità.
 - (...)
 - 6) I progetti finali sono approvati dalla/dal responsabile del procedimento in conformità agli atti di indirizzo di cui al comma 1 del presente articolo”.

Richiamati altresì:

- il DUP 2022/2024 approvato con Delibera del C.C. n. 8/2022 e in particolare:
 - il piano strategico 1 “CASTELFRANCO CITTÀ INCLUSIVA, SOLIDALE E COESA”, Programma 1 Una città europea e dinamica, Progetto 2 MIGLIORARE IL BENESSERE DI COMUNITÀ, laddove si prevede di *“consolidare forme di intesa con il Terzo settore, potenziando la coprogrammazione e la coprogettazione in coerenza con i nuovi strumenti normativi dell’Ente ed in particolare con i nuovi regolamenti”*;
 - il piano strategico 3 “CASTELFRANCO E LE POLITICHE DI UTILIZZO E SVILUPPO DEL TERRITORIO” Programma 2 Castelfranco Città viva, Progetto 2 PROMUOVERE LA CULTURA COME MOTORE DI PARTECIPAZIONE laddove si prevede di *“sviluppare il potenziale culturale del territorio anche in collaborazione con soggetti privati del terzo settore per promuovere attività in campo artistico, musicale, letterario, storico e di divulgazione culturale in generale durante tutto l’anno”* e *“definire annualmente interventi, eventi e percorsi anche in collaborazione con terzo settore, associazionismo ed operatori locali per rivitalizzare il centro storico e promuoverne la frequentazione anche da parte delle giovani generazioni garantendo al contempo opportunità e servizi anche nelle frazioni in un’ottica di città policentrica”*;
- la delibera di indirizzo n. 58 del 22/03/2022

Rilevato che l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative.

Dato atto che l’associazionismo locale ha sempre assicurato il proprio contributo alla programmazione delle iniziative realizzate nei periodi “forti” dell’anno rendendo possibile – attraverso il costante dialogo e la proficua collaborazione con l’Amministrazione comunale – un fruttuoso arricchimento delle proposte rivolte alla comunità locale;

Considerato che nel corso del 2021 le reti associative locali hanno contribuito, attraverso prassi di co-progettazione promosse dall’Amministrazione comunale, alla definizione e alla realizzazione delle iniziative proposte alla cittadinanza in occasione del periodo estivo e natalizio;

Ritenuto che, alla luce delle positive esperienze maturate nel corso del 2021, l’estate 2022 possa rappresentare l’occasione per riproporre al tessuto associativo locale le modalità collaborative previste dagli strumenti della co-progettazione;

Ritenuto che la co-progettazione finalizzata alla formulazione di un programma condiviso rappresenti l’occasione per valorizzare, attraverso la promozione e il sostegno alla nascita di reti di collaborazione tra i soggetti associativi, le esperienze, le competenze e le progettualità locali;

Considerato quindi opportuno attivare un procedimento ad evidenza pubblica volto a individuare i soggetti interessati a partecipare a un tavolo di co-progettazione, per la definizione del programma di iniziative da proporre nel periodo natalizio da realizzarsi indicativamente dal 4 giugno 2022 al 5 settembre 2022;

Preso atto che, al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, il Comune di Castelfranco Emilia intende mettere a disposizione dei futuri partner un importo massimo complessivo di € 40.000.

Richiamata la determina n. 198 del 24/3/2022 di approvazione degli atti della presente procedura.

Tutto ciò premesso

AVVISO

Articolo 1. OGGETTO

1. Il presente Avviso ha ad oggetto la richiesta di manifestazione d'interesse a partecipare al tavolo di co-progettazione promosso dal Comune di Castelfranco Emilia per la definizione e l'organizzazione del **programma di iniziative da realizzare indicativamente dal 4 giugno al 5 settembre 2022 "CASTELFRANCO ESTATE 2022"**.

Articolo 2. FINALITÀ DELLA COPROGETTAZIONE

1. Obiettivo del Comune di Castelfranco Emilia è offrire alla cittadinanza un programma estivo che garantisca equilibrio fra i vari generi di produzione culturale, in modo da intercettare un pubblico eterogeneo (giovani, bambini, famiglie, adulti, nuovi cittadini e cittadine) in un'ottica di inclusione, ampliamento e prossimità.
2. Scopo del tavolo di co-progettazione è definire congiuntamente e in modo condiviso il progetto definitivo delle attività da realizzarsi sul territorio castelfrancoese nel periodo compreso fra il 4 giugno al 5 settembre 2022.
3. Il percorso di co-progettazione, al quale parteciperanno i soggetti che presenteranno la manifestazione di interesse entro i termini fissati dal successivo Articolo 5, perseguirà i seguenti obiettivi:
 - a) valorizzare gli spazi urbani del capoluogo e delle frazioni mettendoli a disposizione dei cittadini
 - b) portare eventi o attività anche nei luoghi in cui le attività non vengono solitamente realizzate;
 - c) favorire occasioni di aggregazione nelle frazioni
 - d) valorizzare la ricchezza e la varietà dell'Associazionismo presente sul territorio e la capacità delle stesse di organizzarsi e collaborare;
 - e) favorire la messa in rete di soggetti e attori locali;

Articolo 3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO

1. La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio a fronte di un corrispettivo, attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.
2. Possono partecipare al presente Avviso gli Enti del terzo settore che svolgono la propria attività nel territorio comunale o in una più vasta area che comprenda i territori limitrofi.
3. I soggetti che, nel corso del tavolo di co-progettazione e nell'ambito delle reti che andranno a costituirsi, verranno individuati quali capofila delle singole proposte di progetto e, in esito ai lavori del tavolo, richiederanno un contributo straordinario finalizzato al sostegno dello stesso, dovranno essere compresi nei soggetti previsti dall'Art. 7 del "REGOLAMENTO SUI PROCESSI PARTECIPATIVI, LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, DI PATROCINI E DI BENEFICI ECONOMICI" approvato con DCC 86/2021" in premessa richiamato e di seguito riportati:
 - a) ENTI DEL TERZO SETTORE, LE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico del Terzo settore di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" con sede legale o operativa a Castelfranco Emilia. In sede di prima applicazione del presente Regolamento, nelle more dell'istituzione del Registro Unico nazionale di cui sopra, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 101, comma 2 e 3 del CTS, possono fare richiesta

di contributo ordinario nelle modalità descritte ai successivi commi del presente articolo le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato iscritte da almeno sei mesi nei registri regionali previsti dalle Leggi regionali n. 34/2002 o n. 12/2005;

- b) Le ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE che optino per l'applicazione dell'attuale e specifica disciplina in tema di associazioni e società sportive dilettantistiche (art. 90, l. 289/02, art. 148 Tuir, artt. 67, co. 1, lett. m), e 69, co. 2. Tuir, ecc.) e optino, quindi, per l'iscrizione al registro del CONI;
 - c) ASSOCIAZIONI, ENTI MORALI O COMITATI con sezioni operative sul territorio comunale o comunque storicamente attivi su di esso, non iscrivibili al Registro Unico del terzo settore o ai Registri previsti dalle leggi regionali ma che - per valenza e radicamento storico, finalità e obiettivi - rappresentino pienamente i valori promossi dall'Amministrazione comunale, quali espressi nello Statuto, con particolare riferimento all'Articolo 2 "Comunità e principi di convivenza, di solidarietà, di pace, di pari opportunità"
 - d) ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DEL TESSUTO PRODUTTIVO LOCALE per iniziative di pubblica utilità volte alla promozione del territorio e valorizzazione del centro storico;
 - e) LE PARROCCHIE E GLI ENTI ECCLESIASTICI della Chiesa cattolica, nonché delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione, che svolgano funzioni educative e sociali rivolte alla comunità locale, mediante attività di oratorio o attività similari.
4. La programmazione delle iniziative e la definizione dei soggetti che ne garantiranno la realizzazione (sia nel ruolo di capofila e assegnatario del contributo sia nel ruolo di soggetto che collabora in rete con il capofila) saranno la risultanza dei lavori del Tavolo di co-progettazione la cui partecipazione è oggetto del presente AVVISO.

Articolo 4. DURATA E RISORSE

1. Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione riguardano il periodo 4 giugno 5 settembre 2022.
2. I progetti dovranno proporre iniziative culturali e aggregative rivolte alle diverse fasce della popolazione, con particolare riferimento ai giovani, avendo quale obiettivo la valorizzazione del centro storico e delle frazioni.
3. Tali iniziative dovranno essere realizzate, preferibilmente nelle giornate di venerdì/sabato e domenica, presso:
 - a) le **FRAZIONI**, in aree o spazi pubblici, anche in uso o gestiti dai soggetti proponenti, oppure in spazi di proprietà, in uso o gestiti dai soggetti proponenti, qualora ritenuti adatti allo svolgimento di eventi aperti al pubblico e nei quali siano già state realizzate in precedenza iniziative simili.
 - b) il **CAPOLUOGO**;
4. al fine di sostenere l'attuazione del partenariato quale risultante dal tavolo di co-progettazione, il Comune di Castelfranco Emilia intende mettere a disposizione dei futuri partner, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ssmm, la somma complessiva di € 40.000,00 da destinare ai diversi progetti finanziati, destinando:
 - € 25.000,00 per i progetti previsti nelle **FRAZIONI**
 - € 15.000,00 al sostegno dei progetti previsti nel **CAPOLUOGO**;riservandosi la possibilità di modificare la suddivisione delle risorse a seguito della valutazione dei progetti pervenuti;
5. Per le iniziative previste nelle **FRAZIONI e CAPOLUOGO (escluso Piazza Garibaldi)**, il Comune **sosterrà i progetti** concordati nell'ambito del tavolo di co-progettazione attraverso **l'assegnazione di un contributo**, a fronte del quale **le associazioni organizzatrici** dovranno farsi carico di **tutti gli adempimenti di sicurezza, gestione delle emergenze, logistica, tecnica e performance artistica** quali di seguito descritte a solo titolo di esempio:
 - a) eventuale palco, se necessario alla realizzazione dell'evento;
 - b) sedie;
 - c) redazione piano della sicurezza e delle emergenze secondo le norme vigenti e correlati adempimenti di verifica degli allestimenti e di sussistenza dei dispositivi di safety e security, incluse le ultime disposizioni in materia di prevenzione sanitaria per il rischio di diffusione del virus Covid-19 per l'area preposta alla manifestazione;
 - d) service tecnico audio-luci, se necessario alla realizzazione dell'evento;

- e) presenza di un bagno chimico per disabili all'interno dell'area, se richiesto dal piano sicurezza;
 - f) allacci elettrici e dichiarazioni di conformità impianti D.M. 37/08 degli impianti esistenti;
 - g) gestione prenotazioni gratuite di accesso alla piazza attraverso sito dedicato (ad es. tipo Evenbrite) con controllo degli afflussi prima dello spettacolo;
 - h) controllo degli accessi da personale qualificato;
 - i) personale dotato di termoscanter, gel disinfettante e quant'altro se previsto dalle vigenti norme sanitarie;
 - j) presenza di personale antincendio secondo quanto previsto dalla normativa sul pubblico spettacolo;
 - k) movimentazione sedie e transenne per allestimento area e al termine di ogni spettacolo;
 - l) collocazione di cartelli e luci mobili per le uscite d'emergenza previste dal Piano della sicurezza e delle emergenze;
 - m) noleggio e collocazione estintori previsti dal Piano della sicurezza e delle emergenze;
 - n) servizio di posa delle sedie;
 - o) comunicazione alle autorità competenti in materia di pubblica sicurezza relativamente alle manifestazioni pubbliche temporanee e permessi relativi all'occupazione del suolo pubblico e alla deroga al rumore;
 - p) polizza assicurativa che preveda la copertura di responsabilità civile verso terzi;
 - q) gestione rifiuti e pulizia dell'area occupata;
6. Per le iniziative previste in **PIAZZA GARIBALDI**, oltre all'assegnazione di un contributo, il **Comune** sosterrà i progetti concordati nell'ambito del tavolo di co-progettazione **mettendo a disposizione/facendosi carico di**:
- a) Palco 10 m x 12 m
 - b) Redazione piano della sicurezza e delle emergenze secondo le norme vigenti, incluse le ultime disposizioni in materia di prevenzione sanitaria per il rischio di diffusione del virus Covid-19 per l'area preposta agli spettacoli;
 - c) service tecnico audio e luci per concerto medio (4-5 elementi) adatto per il palco a disposizione con struttura americana frontale per sospensione di fari e impianto di diffusione. Il servizio include montaggio, smontaggio e personale tecnico a disposizione per il sound check e la durata dello spettacolo.
 - d) presenza di un bagno chimico per disabili all'interno dell'area;
 - e) allacci elettrici e dichiarazioni di conformità impianti D.M. 37/08 degli impianti esistenti
 - f) canaline di protezione dei cavi (in Piazza Garibaldi la fornitura elettrica può essere prelevata dal pozzetto su Corso Martiri);
 - g) gestione prenotazioni gratuite di accesso alla piazza attraverso sito dedicato (ad es. tipo Evenbrite) con controllo degli afflussi prima dello spettacolo;
 - h) controllo degli accessi da personale qualificato;
 - i) personale dotato di termoscanter, gel disinfettante e quanto previsto dalle vigenti norme sanitarie;
 - j) presenza di personale antincendio secondo quanto previsto dalla normativa sul pubblico spettacolo;
 - k) movimentazione sedie e transenne (fornite dal Comune) per allestimento e disallestimento area;
 - l) collocazione di cartelli e luci mobili per le uscite d'emergenza previste dal Piano della sicurezza e delle emergenze fornito dal Comune
 - m) noleggio e collocazione estintori previsti dal Piano della sicurezza e delle emergenze fornito dal Comune;
 - n) trasporto di sedie e transenne fino all'area di spettacolo;
 - o) comunicazione alle autorità competenti in materia di pubblica sicurezza per le pubbliche manifestazioni e permessi relativi all'occupazione del suolo pubblico e alla deroga al rumore;
 - p) gestione rifiuti e pulizia dell'area occupata;
7. Per tutte le iniziative concordate nell'ambito del tavolo di co-progettazione **sono a carico delle associazioni organizzatrici**:
- a) le spese relative a compensi artisti, comprese gli eventuali costi di vitto, trasporto e alloggio;
 - b) obblighi relativi a SIAE;
 - c) eventuali scenografie necessarie all'allestimento dello spettacolo;

- d) qualsiasi costo non contemplato ai precedenti punti 5) e 6);
 - e) polizza assicurativa che preveda la copertura di responsabilità civile verso terzi;
8. Il Comune di Castelfranco Emilia si farà carico, attraverso il personale del Servizio eventi e associazionismo, della verifica della fattibilità delle iniziative e del coordinamento delle attività proposte, in collaborazione con i Servizi comunali eventualmente coinvolti e, in particolare, con il Servizio del Settore lavori pubblici e patrimonio al quale compete l'istruttoria e il rilascio dell'autorizzazione di suolo pubblico.
 9. Nel corso dei lavori del tavolo di co-progettazione verrà incentivata e premiata la creazione di reti di diverse realtà associative del territorio, formali e informali, coordinate da un unico capofila con ruolo di organizzatore e referente nei confronti dell'Amministrazione comunale.
 10. In ossequio al principio del divieto del doppio finanziamento, non potranno essere finanziate con le risorse indicate al precedente punto 4. le iniziative formulate dal tavolo di co-progettazione già finanziate a qualunque titolo dal Comune, ivi comprese iniziative e impegni già previsti nell'ambito di convenzioni in essere sottoscritte con il Comune.

Articolo 5. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dal Comune di Castelfranco Emilia (Allegato A) all'indirizzo PEC **comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it** o presso lo **Sportello del cittadino** (Corso Martiri, 216 negli orari di apertura al pubblico) entro e non oltre il termine di **n. 7 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente Avviso** sul sito istituzionale dell'Ente.
2. Nel caso la rete di associazioni/enti si costituisca prima della pubblicazione dell'AVVISO, la domanda di partecipazione potrà essere **compilata dal soggetto capofila** il quale indicherà i nominativi degli enti che compongono la rete.
3. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande di partecipazione, il Responsabile del procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.
4. Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento:
 - comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
 - comunicherà ai legali rappresentanti dei soggetti ammessi al percorso partecipativo la convocazione al primo Tavolo di co-progettazione

Articolo 6. ATTIVITÀ DEL TAVOLO CO-PROGETTAZIONE

1. Le attività del Tavolo di co-progettazione saranno finalizzate all'elaborazione di **progetto definitivo**, sottoscritto dai partecipanti al tavolo, che illustrerà:
 - a) la programmazione delle iniziative da prevedere nel capoluogo e nelle frazioni;
 - b) il ruolo dei soggetti partecipanti e delle eventuali reti di collaborazione;
 - c) i contributi richiesti dai diversi soggetti /reti partecipanti nelle misure definite dall'Articolo 4
2. Dopo la sottoscrizione del progetto definitivo, i soggetti partecipanti al Tavolo di co-progettazione dovranno formulare la propria **PROPOSTA PROGETTUALE** e, fatto salvo quanto previsto al precedente Art. 3, **la relativa RICHIESTA DI CONTRIBUTO ECONOMICO**, quali concordate nel corso del Tavolo di co-progettazione e definita dal precedente punto c).
3. Nella proposta progettuale dovranno essere altresì indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato, aggiuntive rispetto a quelle dell'Amministrazione, quale "budget di progetto".
4. Alle associazioni che, in esito ai lavori del tavolo di Tavolo di co-progettazione, presenteranno l'istanza di contributo economico, è data la possibilità di chiedere, motivandone le ragioni, un anticipo nella misura massima de 50% del contributo complessivo richiesto.
5. Le proposte progettuali concorreranno alla definizione della **PROGRAMMAZIONE DEL CALENDARIO DI "CASTELFRANCO ESTATE 2022"**.

Articolo 7. MODALITÀ DI EROGAZIONE delle RISORSE

1. Il contributo sarà liquidato al soggetto richiedente nelle modalità previste dall'Articolo 12 del "Regolamento sui processi partecipativi, la concessione di contributi, di patrocini e di benefici economici" approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 86/2021 e di seguito riportate:
 1. *I soggetti beneficiari, entro 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa per cui si chiede il contributo, devono presentare, utilizzando la modulistica predisposta del Comune:*
 - a) **relazione illustrativa** sullo svolgimento dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
 - b) **riepilogo generale onnicomprensivo delle entrate e delle spese** relative all'iniziativa oggetto di contributo, secondo la modulistica predisposta dal servizio;
 - c) *specificazione del trattamento fiscale ai fini di eventuali trattenute di legge;*
 - d) *dichiarazione della/del legale rappresentante attestante che la documentazione prodotta è completa e veritiera, che l'attività si è svolta nel rispetto della normativa fiscale e dell'avvenuto pagamento delle fatture e dei documenti di spesa.*
 2. *Sono ammissibili tutte quelle spese oggettivamente riferibili all'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo.*
 3. *Sono altresì ammissibili le spese generali (per un importo massimo del dieci per cento del totale delle spese ammissibili) quali di seguito descritte:*
 - a) *personale dipendente o con rapporto di lavoro occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa, che svolge mansioni di carattere amministrativo-contabile, segreteria organizzativa;*
 - b) *utenze per consumo di energia elettrica;*
 - c) *utenze telefoniche (la telefonia mobile è ammissibile solo se relativa a contratto telefonico intestato all'organismo beneficiario del contributo);*
 - d) *affitto sede operativa;*
 - e) *acquisto di materiale finalizzato esclusivamente alla realizzazione della manifestazione oggetto di contributo;*
 - f) *acquisto di cancelleria e materiali di consumo vario, consulenze amministrativo-contabili, segreteria amministrativa ed organizzativa.*
 4. *Tutte le suddette spese generali non sono ammissibili se riferite a periodi precedenti (organizzazione e/o programmazione attività) nonché successivi (chiusura pratiche amministrative e/o rendicontazione) alla realizzazione dell'iniziativa/attività finanziata.*
 5. *La/il responsabile del procedimento può effettuare le verifiche relative alla veridicità di quanto dichiarato e può, altresì, non ammettere a contributo le spese che non appaiono coerenti o giustificabili in relazione alla realizzazione dell'attività o progetto/iniziativa oggetto della domanda.*
 6. *La presentazione del rendiconto e la relativa verifica da parte della/del responsabile del procedimento costituiscono presupposto inderogabile per l'erogazione delle somme di denaro.*
 7. *Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita.*

Articolo 8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. La Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Elena Tagliavini Responsabile dei Servizi Eventi, Cultura, Promozione del Territorio e Turismo, Associazionismo Sport e Volontariato.
2. Copia del presente avviso e del modulo allegato sono disponibili:
 - sul sito web del Comune di Castelfranco Emilia al seguente indirizzo internet: www.comune.castelfranco-emilia.mo.it
 - presso il Servizio Associazionismo - via Circondaria Nord, 126/B – tel. 059-959386 - 380, negli orari di apertura
3. Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente avviso pubblico, le associazioni possono rivolgersi al Servizio cultura: tel. 059/959377 cultura@comune.castelfranco-emilia.mo.it.

Articolo 9. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi della vigente disciplina di settore, nel testo vigente le parti prendono atto che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:
 - a. trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia;
 - b. conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio competente e successivamente presso l'archivio generale del Comune
2. Per il comune, il Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Articolo 10. COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE 241/1990 e s.m.i.

1. Si informa che la comunicazione del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, s'intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte dell'associazione, attraverso la sua domanda di partecipazione all'avviso. Si comunica che il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.
2. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 30 giorni.

Il Responsabile dei Servizi Eventi, Cultura,
Promozione del Territorio e Turismo,
Associazionismo Sport e Volontariato
Elena Tagliavini

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; DPCM 8 febbraio 1999; D.P.R 8 dicembre 2000 n. 445; D.L. 23 gennaio 2002 n. 10; Certificato rilasciato da Infocamere S.C.p.A. (<http://www.card.Infocamere.it>).